

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 01630/2025 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1630 del 2025, proposto da Rita Terrinoni, rappresentato e difeso dall'avvocato Paola Cerrito, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per gli Affari Europei, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Valentina Del Greco, non costituito in giudizio;

per l'annullamento, previa sospensione

- della graduatoria regionale di merito dei vincitori della procedura concorsuale indetta con il D.M. 205 del 26 ottobre 2023e con il Decreto Dipartimentale 2575 del 6 dicembre 2023, per la classe di concorso A022 Italiano, Storia e Geografia

nella scuola secondaria di primo grado, per la Regione Lazio, approvata con il Decreto del Direttore Generale del U.S.R. per il Lazio, Prot. n. 2376 del 25 novembre 2024 , nella parte in cui la ricorrente non è stata inclusa nella suddetta graduatoria quale candidata vincitrice (pur avendo riportato la valutazione complessiva di 198,50 punti e pur avendo diritto alla riserva del 30% - per aver svolto tre anni di servizio nelle scuole statali e nella medesima classe di concorso - nonché alla riserva del 15 % per aver svolto senza demerito il servizio civile universale);

- delle successive rettifiche intervenute il 3 dicembre 2024 con il Decreto n. 1456 del U.S.R. del Lazio, ed il 9 dicembre 2024 con il Decreto del U.R.R del Lazio n. 2501 del 9.12.2024 nella parte in cui non includono l'odierna ricorrente quale vincitrice di concorso;

- e di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, anche non noto, tra cui eventuali ed ulteriori provvedimenti integrativi successivamente pubblicati all'approvazione della graduatoria di merito, dei provvedimenti di scorrimento della stessa, di assegnazione delle sedi, e di stipula dei contratti di lavoro eventualmente stipulati in danno della ricorrente e, ove e se lesivi, degli interessi della ricorrente, del D.M. 205 del 2023 e del Decreto Dipartimentale 2575 del 6 dicembre 2023.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito e di Ufficio Scolastico Regionale Lazio e di Ministero dell'Economia e delle Finanze e di Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per Gli Affari Europei;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 18 febbraio 2025 il dott. Ciro Daniele Piro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

1. Considerato che il ricorso risulta avere ad oggetto una procedura amministrativa relativa a interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR

sottoposto al rito ex art. 12 *bis*, D.L. n. 68/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2022;

2. Ritenuto, quindi, di dover disporre la conversione del rito fissando per il prosieguo una data compatibile con il rispetto dei termini previsti dal PNRR;

3. Ritenuto necessario procedere con l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria del concorso di interesse per la parte ricorrente;

Ritenuti sussistenti i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, per potersi procedere con la notificazione del ricorso mediante pubblici proclami, con pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza n. 836/2019;

4. Ritenuto altresì necessario, al fine del decidere, che l'Ufficio scolastico fornisca dei chiarimenti in merito alla circostanza dedotta da parte ricorrente circa l'omessa valutazione del titolo relativo al servizio civile nazionale e al pregresso svolgimento di tre anni di servizio nelle scuole statali e nella medesima classe di concorso;

Ritenuto di dover concedere all'amministrazione un termine pari a quarantacinque giorni per adempiere all'incombente istruttorio de quo, decorrenti dalla comunicazione della presente ordinanza;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis):

- dispone la conversione del rito di cui in motivazione;
- dispone l'incombente istruttorio di cui in motivazione;
- rinvia per la prosecuzione della fase cautelare alla camera di consiglio del giorno 29 aprile 2025.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 febbraio 2025 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Tomassetti, Presidente

Giovanni Caputi, Referendario

Ciro Daniele Piro, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Ciro Daniele Piro

IL PRESIDENTE
Alessandro Tomassetti

IL SEGRETARIO